

BEATO GIOVANNI DOMINICI, VESCOVO

10 giugno - memoria facoltativa



Nato nel 1355, entrò giovanissimo nell'ordine domenicano presso il convento fiorentino di S. Maria Novella e vi rifulse per l'oratoria sacra e la dottrina teologica. Molto si adoperò per ricondurre il proprio e gli altri ordini religiosi alla regolare osservanza. Gregorio XII lo elesse vescovo di Ragusa e cardinale. Come legato pontificio perseguì tenacemente l'unità della Chiesa, allora divisa per lo scisma d'Occidente, concludendo la sua giornata terrena a Buda il 10 giugno 1419. Gregorio XVI, il 9 aprile 1832, ne confermò il titolo di beato, con cui fu venerato fin dalla morte.

ANTIFONA D'INGRESSO

cfr. Mt 5, 19

«Colui che metterà in pratica e insegnerà,
sarà considerato grande nel regno dei cieli» dice il Signore.

COLLETTA

O Dio, dispensatore di carità,
che donasti il carisma della forza
al beato vescovo Giovanni
nel conservare l'unità della Chiesa
e nel promuovere l'osservanza della vita religiosa,
concedici, per sua intercessione,
di vivere in comunione di sentimenti
e in consonanza di opere
con Cristo Gesù nostro Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Per l'ostia immacolata, che ti offriamo, Signore,
in questa festività del beato Giovanni,
donaci di custodire perennemente la fede e la pace
in Cristo Gesù nostro Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. 2Cor 9, 10

Colui che amministra
il seme al seminatore
e il pane per il nutrimento,
moltiplicherà la vostra semente
e farà crescere i frutti
della vostra giustizia (T. P. Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

O Signore,
che ci hai resi partecipi di questo sacrificio
nella memoria del beato Giovanni,
concedi a noi di sperimentare
la grazia di ogni vero bene nella vita presente
e il premio dell'eterna ricompensa in quella futura.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.